

Avvocato Matteo Pavanetto

Viale Bolognesi 12 - 47100 Forlì Tel. 0543/36613 Fax 0543. 091798
Via XX Settembre 65 – San Mauro Pascoli
E-mail: avv.matpava71@gmail.com

Forlì, li 10 Maggio 2016

SPETT.LE

*Legione Carabinieri
Ufficio convenzioni.*

OGGETTO: Ricorso causa di servizio Corte dei Conti – PROPOSTA
CONVENZIONE ARMA DEI CARABINIERI

Spett.le Comando, a tutti i suoi componenti.

La Corte di Cassazione a Sezioni Unite, con ordinanza 4325 del 2014 ha stabilito che è devoluta alla giurisdizione della Corte dei Conti non solo la domanda di accertamento della causa di servizio proposta unitamente alla domanda di condanna dell'Ente al pagamento del trattamento pensionistico privilegiato, ma anche la sola domanda di mero accertamento della causa di servizio quale (futuro) presupposto del trattamento pensionistico privilegiato.

A tal fine, secondo la Suprema Corte, è irrilevante la circostanza che il ricorrente sia ancora in servizio, *“non potendosi negare al personale ancora in servizio il diritto alla tutela giurisdizionale volta all'accertamento del presupposto necessario , ovvero il riconoscimento della causa di servizio, per poter successivamente far valere in giudizio il diritto alla pensione privilegiata”*.

In tal senso si era già pronunciata la Cassazione Civile con le sentenze 5467 del 2009, 152 del 1999 e 12722 del 2005.

Pertanto, e legittimamente, il militare che ritiene di aver patito un infortunio o di avere una patologia riconducibile a causa di servizio NON riconosciuta tale con provvedimento negativo dell'Amministrazione può adire l'intestata Corte dei Conti per ivi ottenere la declaratoria di dipendenza da causa di servizio della lamentata infermità/ infortunio, quale presupposto del futuro

riconoscimento della pensione privilegiata.

I vantaggi connaturati al giudizio avanti alla Corte dei Conti anziché avanti al Tar sono molteplici.

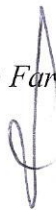
- A) Anzitutto il giudizio può essere intrapreso anche decorso il termine di giorni sessanta dall'adozione del provvedimento con cui l'Amministrazione respinge la richiesta del militare di poter ascrivere a causa di servizio la propria patologia o l'infortunio patito. A mio parere la vertenza può essere interposta entro i dieci anni dal diniego;
- B) Il giudizio avanti alla Corte dei Conti è molto più rapido, un anno circa contro i sei di media del Tar dell'Emilia Romagna;
- C) si tratta di una Magistratura specializzata nella materia pensionistica e meno oberata e come tale più attenta alle esigenze degli utenti;
- D) la visita medico legale d'ufficio viene eseguita da una commissione medica presso la Corte dei Conti ed è, quindi, meno dispendiosa di una normale CTU medico legale presso un medico privato, come disporrebbe il Tar;
- E) il giudizio avanti alla Corte dei Conti è esente da bollo con conseguente minor costo della vertenza rispetto alla causa avanti al Tar.

Ai militari dell'Arma dei Carabinieri che intendessero avvalersi dell'attività professionale lo Studio riserva una scontistica del 30% sulla tariffa professionale applicabile a termini di legge, anche per eventuali pratiche e/o controversie diverse da quella quivi riportata.

Rimango a disposizione per tutti i militari interessati, ricordando che la competenza per tutta l'Emilia Romagna è in capo alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale in Bologna.

Vorrete gradire i miei più cordiali saluti.


Avv. Matteo Pavanetto


Avv. Paolo Farneti